



Ist. Tramonti
Comprendivo

Scuole Costiera
Aradiffinita

Autonomia Scolastica n. 24 – Istituto Comprensivo Statale “G. Pascoli”

Via Orsini - 84010 Polvica - Tramonti (SA) - Tel e Fax.:089876220 - C.M. SAIC81100T
C.F. 80025250657 - Cod.Univoco: UFH4SG-Cod.IPA: istsc_saic81100t – AOO: SAIC81100T
www.ictramonti.edu.it - Email :saic81100t@istruzione.it- saic81100t@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "G. PASCOLI"-TRAMONTI
Prot. 0000147 del 17/01/2020
04-01 (Uscita)

A tutti i Genitori
Ai Genitori Rappresentanti di sezione e di classe
Ai membri del Consiglio di istituto
Per gli adempimenti di competenza:
Ai Docenti
Ai Collaboratori del Dirigente Scolastico
Alle Figure di Sistema
Alla DSGA
Al personale ATA
Sul sito web

Oggetto: Contributo volontario genitori A.S.2020-2021 e pagamento quote residue A.S. 2019-2020

In merito all’oggetto si ricorda alle SS.LL. che il Regolamento di Istituto agli artt.31-35-38-42-45 prevede il versamento del contributo volontario (di € 20,00 comprensivo di quota assicurativa) da parte dei genitori in un unico periodo dell’anno scolastico e precisamente in fase di iscrizione e fino alla fine di febbraio sia per le classi di nuova formazione che per quelle di passaggio allo scopo di semplificare le operazioni di bilancio e di versamento delle quote assicurative per l’anno scolastico successivo.

Pertanto a partire dal 20 gennaio 2020 i genitori degli alunni di tutte le sezioni e di tutte le classi sono invitati a versare la quota di contributo entro e non oltre il 29 febbraio 2020.

Il versamento dovrà essere effettuato sull’IBAN:

IT02 R030 6976 2321 0000 0046 023 BIC BCITTIMM BANCA INTESA SANPAOLO Spa
filiale di Via Amendola,12 -84010 Maiori (SA) con la **causale** (contributo volontario comprensivo di quota assicurativa 2020-2021) **il nominativo** dell’alunno/a, **la classe o la sezione** di attuale appartenenza, **l’ordine di scuola** di attuale appartenenza (infanzia, primaria o secondaria)

e consegnando **copia della ricevuta** di versamento presso gli uffici di segreteria o, in alternativa, inviandola via mail all’indirizzo saic81100t@istruzione.it.

I genitori che hanno 3 o 4 figli presso lo stesso istituto verseranno 2 quote per intero e una terza al 50% (per un totale di € 50,00).

Il contributo è volontario ed è detraibile fiscalmente dalla dichiarazione dei redditi nella misura prevista dalla normativa vigente; è destinato al pagamento della quota assicurativa e all’ampliamento dell’offerta formativa della scuola.

Si precisa che attualmente **non è possibile definire la quota assicurativa alunni per l’anno scolastico 2020-2021 perché essa sarà stabilita a seguito di procedure di gara che annualmente coinvolgono le compagnie assicurative. La quota, infatti, viene comunicata entro il mese di novembre dell’anno scolastico successivo a quello del versamento.**

Per l’anno in corso 2019-2020 la quota assicurativa per alunno è stata di € 4,20.

Da un monitoraggio effettuato e comunicato in Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio scorso, risulta che ha versato la quota assicurativa per l'anno scolastico 2019-2020 circa il 70% degli alunni. Gli Uffici di segreteria stanno procedendo ad una ricognizione degli alunni che non hanno versato per i quali si procederà ad invitare, tramite fonogramma, le famiglie ad adempiere. In caso di inadempimento gli alunni non assicurati, opportunamente individuati, non possono partecipare ad uscite sul territorio nemmeno per brevi tratti, né ad eventi, visite guidate, viaggi, o attività che prevedono comunque l'allontanamento dalla sede scolastica. In ogni caso risultano scoperti anche per la maggior parte delle attività didattiche d'aula. Per maggiore chiarezza riguardo la necessità dell'assicurazione integrativa alunni si riporta quanto già diffuso con la nota del 11/11/2019 n. prot. 3319.

Gli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado sono equiparati ai lavoratori dipendenti. Essi, pertanto, godono della copertura assicurativa INAIL obbligatoria contro gli infortuni che viene attuata mediante la gestione diretta per conto dello Stato. Tale copertura assicurativa obbligatoria fornita dallo Stato non copre tutti i momenti in cui gli alunni si trovano nei locali della scuola. Gli alunni sono coperti soltanto nei casi di partecipazione ai laboratori e alle attività di educazione fisica. Solo quando l'incidente avviene nelle predette condizioni, e solo quando supera i tre giorni di prognosi, diventa "infortunio sul lavoro" e si ha diritto alla copertura assicurativa dell'INAIL. In tutti gli altri casi non c'è la copertura assicurativa, in particolare va evidenziato che non c'è mai la copertura R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi).

Se, ad esempio, un alunno cade e subisce dei danni fisici e si rompe gli occhiali durante la normale attività didattica, questo incidente non è coperto dall'assicurazione fornita dallo Stato. Tutte le spese sono pertanto a carico dei genitori. Lo stesso vale se un alunno crea un danno sia fisico che materiale ad un altro alunno o a cose o animali di un terzo. Le spese per i danni creati da quest'alunno durante l'attività scolastica sono interamente a carico dei suoi genitori (Responsabilità Civile Terzi).

Restano senza copertura assicurativa anche le attività di pre e post scuola e quelle effettuate all'esterno dell'edificio scolastico, come le gite di istruzione, scambi culturali, visite ai musei o la partecipazione a particolari eventi.

In questa situazione gli alunni, i cui genitori non hanno aderito alla polizza "integrativa" proposta in convenzione dalla scuola, non potranno partecipare a qualsiasi attività extra scolastica che potrebbe configurare una responsabilità sia a carico della scuola (culpa in vigilando) sia a carico dei genitori (culpa in educando).

Le caratteristiche della Polizza Assicurativa stipulata dalla scuola sono precisate nel documento disponibile sul sito web della medesima

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luisa Patrizia Milo

